

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Del 13/11/2024 n. 1367

Settore IV

4.4 - Area Governo del Territorio

4.4.3 - UO Attività Amministrativa

OGGETTO: ART. 11 DEL D.P.R. N. 31 DEL 13/02/2017 - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA RELATIVA A: REALIZZAZIONE SCOGLIERA SULLA SPONDA DESTRA DEL FIUME ESINO PROPEDEUTICA ALLA PROTEZIONE DEL RILEVATO FERROVIARIO, SITO A CERRETO D'ESI IN KM 82+000 LINEA CIVITANOVA-ALBACINA - RICHIEDENTE: RFI SPA - PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA:

- la nota prot. n. 8887 del 04/10/2024, pervenuta in data 04/10/2024 assunta in pari data al protocollo prov.le n. 35890 del 07/10/2024, con cui il Comune di Cerreto d'Esio ha trasmesso, per conto della Ditta RFI SPA, l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n. 42/2004 ss.mm.ii, e dell'art. 11 del D.P.R. n. 31 del 13/02/2017, per la realizzazione dei lavori in oggetto;
- la nota prot. n. 36258 del 10/8/2024, con cui l'Area Governo del Territorio del Settore IV della Provincia di Ancona, ha comunicato al Comune di Cerreto d'Esio ed al richiedente, l'avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'autorizzazione chiesta, e la conclusione dello stesso previsto per il 03/12/2024;

RICHIAMATA la relazione istruttoria ns. prot. n. 37672 del 17/10/2024, redatta dal responsabile del procedimento, Dott. Arch. Massimo Orciani, Titolare di Elevata Qualificazione dell'Area Governo del Territorio del Settore IV, ai sensi del comma 5 dell'art. 11 del D.P.R. 31/2017:

“Dato atto che l’intervento ricade in una zona vincolata ai sensi del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” art.142 c.1 lett. c) – Fiumi, torrenti, corsi d’acqua, interessando il fiume Esino - (c.d. Galasso acque).

Gli interventi proposti riguardano i lavori di realizzazione di una scogliera sulla sponda destra del Fiume Esino propedeutica alla protezione del rilevato ferroviario al Km 82+000 della linea Civitanova-Albacina.

La zona oggetto di intervento si trova sulla in una zona di meandro del fiume Esino, a valle della linea ferroviaria.

Gli interventi previsti in progetto si rendono necessari sul lato in destra idrografica del corso d’acqua in quanto le dinamiche del fiume in occasione di fenomeni di piene straordinarie hanno provocato l’erosione dell’esistente scarpata contenitiva della tratta ferroviaria.

Gli interventi in progetto prevedono, in particolare:

- deviazione provvisoria del fiume Esino per un tratto di circa 100 metri al fine di eliminare la zona d’angolo che, in fase di piena provoca l’erosione e lo scalzamento della scarpata a valle della ferrovia;*
- inserimento, per circa 8 m in avanzamento verso valle, di massi naturali fondati su dei blocchi in calcestruzzo;*
- inserimento, al di sopra dei massi ciclopici, di un sistema di terre armate con rinverdimento del paramento senza toccare l’attuale linea di scarpata.*

Il tutto come meglio rappresentato negli elaborati grafici prodotti a corredo dell’istanza.

Considerato che:

- l’intervento è riconducibile alla tipologia di lavoro di cui alla voce B.39 “interventi di modifica di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d’acqua e dei laghi per adeguamento funzionale” dell’Allegato B del D.P.R. n. 31/2017;*
- l’intervento si rende necessario per la difesa dell’infrastruttura ferroviaria a garanzia della sicurezza della stessa ed a tutela della pubblica e privata incolumità;*
- l’intervento non produce una variazione del complessivo effetto percettivo e scenico dell’area soggetta a tutela, al contrario consentirà il ripristino degli elementi connotanti il paesaggio e degli aspetti morfologici alterati dell’ambito fluviale e al recupero degli habitat e della naturalità dei luoghi.*

Per quanto sopra esposto, fermo restando la competenza del Comune in merito alla conformità urbanistico-edilizia dell’intervento, si propone di esprimere parere favorevole all’autorizzazione paesaggistica per i lavori di “realizzazione scogliera sulla sponda destra del Fiume Esino propedeutica alla protezione del rilevato ferroviario”, identificato al Catasto al Foglio 14 part. 105-383-384 Foglio 15 part. 133-2220, in quanto compatibile con i vincoli di legge e le prescrizioni del Piano Paesaggistico.”.

CONSIDERATO che con nota prot. n. 37672 del 17/10/2024 la scrivente Area ha provveduto a trasmettere alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ancona e Pesaro e Urbino la “motivata proposta di

accoglimento” di cui sopra, unitamente alla documentazione allegata all’istanza presentata dal Comune di Cerreto d’Esi, al fine di ottenere il parere di cui al comma 5 dell’art. 11 del D.P.R. n. 31/2017;

PRESO ATTO del parere **favorevole con prescrizioni** espresso dalla Soprintendenza ABAP-AN-PU con nota prot. n. 14437 del 12/11/2024, pervenuta in data 12/11/2024 e registrata al ns. prot. n. 40377 del 12/11/2024 in merito alla realizzazione dell’intervento in esame;

RILEVATO che il parere della Soprintendenza ha natura obbligatoria e vincolante che ai sensi dell’art.11, comma 5, del D.P.R. n. 31 del 13/02/2017, il presente procedimento si deve concludere entro 10 gg dalla ricezione dello stesso, e pertanto entro il 22/11/2024;

RITENUTO, per tutto quanto sopra specificato e per le motivazioni espresse nella suddetta relazione istruttoria, ai soli fini dell’art. 146 del D. Lgs. 22.01.2004 n. 42 e ss.mm.ii., e dell’art. 11 del D.P.R. 31/2017 di poter esprimere parere favorevole al rilascio dell’autorizzazione paesaggistica per le opere di che trattasi, proposte dalla Ditta RFI SPA in Comune di Cerreto d’Esi - Km 82+000 linea Civitanova-Albacina, con le prescrizioni contenute nel dispositivo;

VISTI:

- l’art. 11 “*Semplificazioni procedurali*” del D.P.R. n. 31 del 13/02/2017 “*Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*” entrato in vigore il 06/04/2017;
- l’Art. 146 “*Autorizzazione paesaggistica*” del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii.;
- l’art. 107 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”;
- il Decreto della Presidente della Provincia n. 351 del 28/12/2015 avente ad oggetto “*Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa della Provincia di Ancona quale Ente di Area Vasta a seguito del processo di riordino delle funzioni non fondamentali della Provincia (art. 1, comma 89, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e L. R. 3 aprile 2015, n. 13)*” e le ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente n. 153 del 15/10/2019, modificato con D.P. n. 82 del

30/01/2020, relativo al processo di riassetto e di individuazione delle Aree di Posizione Organizzativa, in cui si prevede l'Area denominata "Governo del Territorio" appartenente al Settore IV;

- Il Decreto del Presidente della Provincia n. 46 del 06/04/2023 con cui è stato conferito all'Arch. Sergio Bugatti, l'incarico di Dirigente Tecnico del Settore IV, art.110, comma 1, del TUEL, approvato con il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, a decorrere dal 15 aprile 2023, fino alla conclusione del mandato del Presidente;
- la determinazione dirigenziale n. 743 del 21/06/2024 con la quale è stato rinnovato al Dott. Arch. Massimo Orciani, a decorrere dal 01 luglio 2024 e fino al 30 giugno 2025, l'attuale incarico di titolarità di Elevata Qualificazione e di delega di funzioni dell'Area "Governo del Territorio" del Settore IV.

ATTESO che il responsabile del procedimento è, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, l'Arch. Massimo Orciani, Titolare di Elevata Qualificazione dell'Area "Governo del Territorio" del Settore IV;

DATO ATTO che ai fini dell'adozione del presente provvedimento non sussiste conflitto di interessi di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012, da parte del Responsabile del procedimento e Dirigente responsabile;

DETERMINA

- I. Di rilasciare, per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 31 del 13/02/2017, l'autorizzazione paesaggistica semplificata, relativamente alle opere di *"realizzazione scogliera sulla sponda destra del Fiume Esino propedeutica alla protezione del rilevato ferroviario"*, nel Comune di Cerreto d'Esi, Km 82+000 linea Civitanova-Albacina, proposte come da istanza presentata dalla Ditta RFI SPA e trasmessa dal Comune di Cerreto d'Esi con nota prot. n. 8887 del 04/10/2024, pervenuta in pari data e registrata al ns. prot. n. 35890 del 07/10/2024, nel rispetto dei contenuti della relazione istruttoria del Settore IV – Area Governo del Territorio (Prot. n. 37672 del 17/10/2024), trascritta integralmente in narrativa e che qui s'intende riportata, e delle prescrizioni dell'allegato parere della sopra citata

Soprintendenza ABAP-AN-PU prot. n. 14437 del 12/11/2024, pervenuto in data 12/11/2024 e registrato al ns. prot. n. 40377 del 12/11/2024 e che qui s'intendono riportate.

- II. Di dare atto, che secondo l'art. 11, comma 11 del D.P.R. n. 31/2017, che rimanda a quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, *"l'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori dovrà essere sottoposta a nuova autorizzazione. ... Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento ..."*.
- III. Di dare atto che, ai sensi del comma 12 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, *"L'autorizzazione paesaggistica è impugnabile, con ricorso al tribunale amministrativo regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado"*.
- IV. Di dare atto che la presente autorizzazione costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al titolo edilizio legittimante l'intervento urbanistico in oggetto.
- V. Di dare atto che il Comune di Cerreto d'Esi, ai sensi dell'art. 27, comma 1, del D.P.R. n.380/2001, è tenuto all'osservanza delle prescrizioni della presente autorizzazione, e che restano salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistico-edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località.
- VI. Di rammentare l'obbligo, per quanto riguarda la Tutela del Patrimonio Archeologico, di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevedono, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza ABAP-AN-PU, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).
- VII. Di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.38, comma 2, dello Statuto provinciale che ha recepito il

combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L.

- VIII.** Di pubblicare, ai sensi del comma 13 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, la presente autorizzazione nell'elenco liberamente consultabile per via telematica sul sito www.provincia.ancona.it.
- IX.** Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Soprintendenza ABAP-AN-PU, al Comune di Cerreto d'Esi e al richiedente.
- X.** Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- XI.** Di dare esecuzione al procedimento con il presente disposto designandone, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, a responsabile il Dott. Arch. Massimo Orciani, Titolare di Elevata Qualificazione dell'Area Governo del Territorio del Settore IV.

Ancona, 13/11/2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

ARCH. BUGATTI SERGIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

REDATTORE ATTO: BLASETTI CRISTIANO
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ORCIANI MASSIMO

Classificazione 11.04.03
Fascicolo 2024/1217